



**COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO**  
**Provincia di Trento**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale**

**n. 21 dd. 23.06.2016**

OGGETTO: Approvazione del Piano regolatore dell'illuminazione comunale (P.R.I.C.) del Comune di San Lorenzo Dorsino - Prima adozione.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventitre** del mese di **giugno** alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
BERGHI VALTER	Consigliere	presente
BOSETTI ELIO	Consigliere	assente giustificato
CORNELLA MANUEL	Consigliere	presente
CORNELLA SAMUEL	Consigliere	presente
DALDOSS ALDO	Consigliere	presente
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	presente
DELLAIDOTTI DINO	Consigliere	presente
DONATI RUBEN	Consigliere	presente
LIBERA MARCO	Consigliere	presente
MARGONARI RUDI	Vice Sindaco	presente
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI FEDERICA	Consigliere	assente giustificato
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente
TOMASI MORENO	Consigliere	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaidotti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Firma autografa su originale  
 (conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale  
*- dott. Giovanna Orlando -*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la legge provinciale 03.10.2007, n. 16 in materia di risparmio energetico e inquinamento luminoso esercita le seguenti funzioni:

- a) *Coordinamento ed indirizzo delle politiche e delle iniziative rilevanti ai fini della riduzione dell'inquinamento luminoso adottate nel territorio provinciale;*
- b) *Adozione del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso;*
- c) *Definizione, nell'ambito del piano di cui alla lettera b) delle linee guida per la predisposizione dei piani comunali o sovra comunali di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso;*
- d) *Individuazione, con regolamento, degli interventi relativi agli impianti di illuminazione esterna, nuovi o esistenti, per i quali è richiesta autorizzazione e relative modalità di rilascio;*
- e) *Promozione in accordo con le comunità e i comuni, di iniziative di formazione in materia di illuminazione, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni che si occupano di inquinamento luminoso, degli ordini professionali e di enti e associazioni competenti in materia;*
- f) *Pubblicazione di un rapporto triennale sullo stato di attuazione del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso;*
- g) *Erogazione di incentivi ai comuni per la predisposizione dei piani comunali di intervento e per l'adeguamento degli impianti pubblici di illuminazione esterna esistenti ai criteri tecnici previsti.*

Dato atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 della predetta LP 16/2007, i Comuni devono dotarsi, entro due anni dall'entrata in vigore del piano stesso, di un Piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso, denominato Piano Regolatore dell'illuminazione comunale (P.R.I.C.), per disciplinare i nuovi impianti di illuminazione esterna, in conformità con la LP 16/2007, il regolamento di attuazione della legge, il Piano provinciale e le leggi nazionali in materia;

Rilevato che il successivo art. 5 della stessa L.P. 16/2007 prevede che la Provincia, tramite l'APE, provvede alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di interventi e di misure finalizzati alla riduzione dell'inquinamento luminoso mediante impianti ad alto rendimento energetico, nel quadro delle autorizzazioni di spesa previste dalla legge provinciale 29 maggio 1980, n. 14 (Provvedimenti per il risparmio energetico e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia). “Se i comuni non provvedono all'adozione del piano comunale entro la scadenza prevista dall'articolo 3, comma 2, sono esclusi dai benefici previsti dall'articolo 5 per i successivi ventiquattro mesi”;

Considerato che sia l'ex Comune di San Lorenzo in Banale sia l'ex Comune di Dorsino erano provvisti del proprio Piano regolatore dell'illuminazione comunale (P.R.I.C.);

Preso atto però che con decorrenza 01.01.2015 è stato istituito il Comune di San Lorenzo Dorsino dalla fusione dei Comuni di San Lorenzo in Banale e Dorsino e pertanto si rende necessario provvedere ad unificare i due Piani ed ad approvare un nuovo Piano Regolatore dell'illuminazione comunale (P.R.I.C.) del nuovo Comune di San Lorenzo Dorsino;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. n. 201 dd. 28.12.2015 avente ad oggetto: “Aggiornamento del Piano Regolatore Illuminazione Comunale ex comune di Dorsino ed ex comune di San Lorenzo in Banale, accorpamento in un unico piano del nuovo comune di San Lorenzo Dorsino secondo i dettami del Regolamento alla Legge provinciale

Firma autografa su originale  
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale  
- dott. Giovanna Orlando -

16/2007. Affidamento incarico al p.ind. Paolo Carlini dello studio Stea Progetto s.r.l. di Arco (TN). Codice CIG Z8617D2235”;

Dato atto che scopo dell’incarico per l’unificazione dei due P.R.I.C. è quello di rilevare la natura e la consistenza degli impianti tecnologici di illuminazione esterna pubblica in servizio nel nuovo Comune di San Lorenzo Dorsino, al fine di analizzare le caratteristiche elettrotecniche ed illuminotecniche dello stato di fatto, in raffronto ai requisiti di conformità previsti dal Piano provinciale, ovvero per stabilire idonei e tempestivi interventi di adeguamento;

Atteso che il professionista incaricato ha portato a compimento l’incarico consegnando il nuovo P.R.I.C. in data 29.03.2016 al prot. n. 2161 costituito dai seguenti elaborati grafici:

- Planimetria generale corpi illuminanti – San Lorenzo zona est;
- Planimetria generale corpi illuminanti – San Lorenzo zona ovest;
- Planimetria generale corpi illuminanti – San Lorenzo zona sud – Moline – Deggia;
- Planimetria generale corpi illuminanti – Dorsino;
- Planimetria generale corpi illuminanti – Tavodo – Andogno;
- Planimetria generale disposizione tipologia corpi illuminanti;
- Planimetria generale disposizione tipologia lampade;
- Planimetria generale disposizione tipologia composizioni;
- Planimetria generale linee e quadri elettrici;
- Planimetria generale classificazione strade;
- Planimetria generale disposizione tipologia corpi illuminanti proposti;
- Planimetria generale disposizione tipologia lampade proposte;
- Relazione Tecnica;
- Analisi illuminotecniche;
- Elenco tipologici;
- Verifiche tipologici;
- Modelli A e B;
- Tabella di sintesi;

Considerato che, alla luce di quanto previsto dalle leggi e dalle normative vigenti in materia di illuminazione e riduzione dell’inquinamento luminoso, il P.R.I.C. del Comune di San Lorenzo Dorsino si prefigge di perseguire le seguenti finalità:

- ridurre sul territorio l’inquinamento luminoso ed i consumi energetici da esso derivanti;
- aumentare la sicurezza stradale per la riduzione degli incidenti, evitando abbagliamenti e distrazioni che possano generare pericolo per il traffico ed i pedoni;
- favorire le attività serali e ricreative per migliorare la qualità della vita;
- promuovere un più razionale sfruttamento degli spazi urbani disponibili;
- migliorare l’illuminazione delle opere architettoniche evitando inutili e dannose dispersioni della luce nelle aree circostanti e verso il cielo;
- integrare gli impianti con l’ambiente circostante diurno e notturno;
- realizzare impianti ad alta efficienza favorendo il risparmio energetico;
- ottimizzare gli oneri di gestione e quelli di manutenzione;
- tutelare l’attività di ricerca degli osservatori astronomici;
- uniformare le tipologie d’installazione;
- valorizzare l’ambiente urbano ponendo particolare attenzione ai centri storici e residenziali.

Considerato pertanto opportuno provvedere ad approvare il Piano Regolatore dell’Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) del Comune di San Lorenzo Dorsino;

Firma autografa su originale  
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale  
- dott. Giovanna Orlando -

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

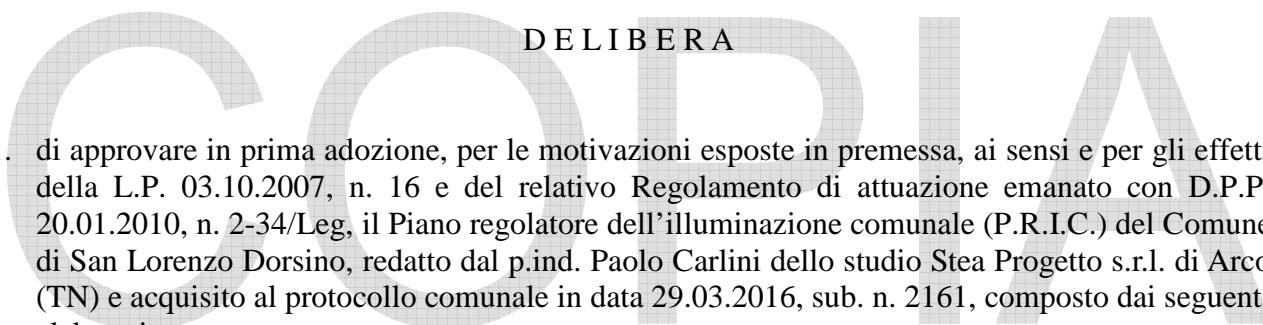
Vista la L.P. 03.10.2007, n. 16 (risparmio energetico e inquinamento luminoso) – Piano provinciale in intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso;

Visto il D.P.P. 20.01.2010, n. 2-34/Leg – Regolamento di attuazione della legge provinciale 03.10.2007, n. 16.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

Visto lo Statuto comunale;

Con n. 13 voti favorevoli su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano



1. di approvare in prima adozione, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi e per gli effetti della L.P. 03.10.2007, n. 16 e del relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 20.01.2010, n. 2-34/Leg, il Piano regolatore dell'illuminazione comunale (P.R.I.C.) del Comune di San Lorenzo Dorsino, redatto dal p.ind. Paolo Carlini dello studio Stea Progetto s.r.l. di Arco (TN) e acquisito al protocollo comunale in data 29.03.2016, sub. n. 2161, composto dai seguenti elaborati:
  - Piani generali di illuminazione – San Lorenzo zona est;
  - Piani generali di illuminazione – San Lorenzo zona ovest;
  - Piani generali di illuminazione – San Lorenzo zona sud – Moline – Deggia;
  - Piani generali di illuminazione – Dorsino;
  - Piani generali di illuminazione – Tavodo – Andogno;
  - Piani generali di illuminazione tipologia corpi illuminanti;
  - Piani generali di illuminazione tipologia lampade;
  - Piani generali di illuminazione tipologia composizioni;
  - Piani generali di illuminazione linee e quadri elettrici;
  - Piani generali di illuminazione classificazione strade;
  - Piani generali di illuminazione disposizione tipologia corpi illuminanti proposti;
  - Piani generali di illuminazione disposizione tipologia lampade proposte;
  - Relazione Tecnica;
  - Analisi illuminotecnica;
  - Elenco tipologici;
  - Verifiche tipologici;
  - Modelli A e B;
  - Tabella di sintesi;
2. di dare atto che il Piano di cui al precedente punto n. 1, dimesso in atti, forma parte integrante e

Firma autografa su originale  
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale  
- dott. Giovanna Orlando -

sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegato alla stessa;

3. di disporre, al fine della conoscibilità del documento, il deposito del P.R.I.C. in tutti i suoi elementi costitutivi e della presente deliberazione di approvazione in libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi all'albo telematico e sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige, al fine di consentire la presentazione, entro il periodo di deposito, di eventuali osservazioni nel pubblico interesse.

VD-LB



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e s.m.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m..

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
- *Albino Dellaidotti* -



Il Segretario comunale  
- *dott. Giovanna Orlando* -

# COPIA

Firma autografa su originale  
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale  
- *dott. Giovanna Orlando* -